

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 5008 del 30.06.2023

Avviso pubblico per la co-progettazione - con associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale operanti sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, - per la realizzazione nelle scuole e nelle associazioni sportive di progetti in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. DGR 15.05.2023 n. 533.

PREMESSA

I più recenti dati relativi allo sviluppo dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, attestano la loro significativa e crescente diffusione, anche in Toscana. I dati della rilevazione internazionale HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) conclusasi nel giugno 2022, rivolgendo l'attenzione a ragazze e ragazzi delle scuole di secondo grado inferiori e superiori, di 11, 13, 15 e 17 anni, hanno evidenziato che il 13,8% degli adolescenti toscani è stato vittima di episodi di bullismo ed il 13,2% di episodi di cyberbullismo. L'indagine rileva che tali comportamenti sono più frequenti nei più piccoli, e nelle ragazze; il cyberbullismo risulta in crescita nelle ragazze e nella fascia d'età 11 e 13 anni.

Gli effetti dannosi di tali comportamenti hanno implicazioni sociali molto ampie, sia per le vittime che per gli autori con effetti negativi che possono protrarsi fino all'età adulta.

La Regione Toscana in coerenza con gli obiettivi di Giovanisì – il progetto della RT per l'autonomia dei giovani - ha emanato un *Avviso pubblico (DGR 15.05.2023 n. 533) per la concessione di contributi agli enti locali (Comuni, Province e città metropolitana di Firenze) per la realizzazione nelle scuole e nelle associazioni sportive di progetti in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo*. L'Avviso mira a promuovere progetti sviluppati a livello territoriale da soggetti istituzionali e del privato sociale che agiscano in sinergia tra loro, privilegiando come strumento di progettazione quello dell'integrazione tra i soggetti promotori, e come strumento di intervento quello della "peer education", o "educazione tra pari", metodologia che si fonda sulla formazione e condivisione tra coetanei di valori e comportamenti etici.

Il Comune di Livorno, impegnato nel generare politiche di sostegno e supporto alla crescita del benessere della salute dei giovani, intende partecipare all'Avviso della Regione Toscana e da essa finanziato, come soggetto promotore.

Le proposte progettuali devono essere presentate alla Regione Toscana in partenariato con ETS presenti sul territorio entro il 15 luglio. La collaborazione con i partner andrà dimostrata mediante invio, unitamente alla domanda di partecipazione, dell'accordo e/o convenzione e/o contratto di partenariato sottoscritto/a con i partner nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia.

Per quanto premesso e richiamato

il Comune di Livorno indice un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo settore (di seguito denominato ETS) come partner per la co-progettazione di azioni di prevenzione e promozione della salute in particolare nell'ambito del contrasto al bullismo e cyberbullismo che preveda la realizzazione di percorsi innovativi, capaci di suscitare il protagonismo delle ragazze e dei ragazzi.

OGGETTO DELL'AVVISO

Con il presente Avviso si intende pertanto avviare una selezione per l'individuazione di Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) con i quali realizzare un percorso di co-progettazione per la definizione e la eventuale realizzazione di uno specifico progetto, che abbia come obiettivo, quello di rendere ragazzi e ragazze consapevoli e protagonisti nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso la peer education.

Art. 1

ENTE PROCEDENTE

Comune di Livorno, Piazza del Municipio, 1 Cap. 57123 - Livorno
Pec: comune.livorno@postacert.toscana.it

Art. 2

QUADRO NORMATIVO

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore ex D.Lgs. 117/2017 alla disponibilità di eventuale **co-progettazione**. L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

L'Amministrazione procederà all'avvio della co-progettazione con il soggetto selezionato soltanto nel caso in cui il progetto presentato alla Regione, avrà superato le verifiche di ammissibilità formale nonché l'esame della Commissione di valutazione appositamente costituita per l'ammissione al finanziamento regionale

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è attuata ai sensi:

- *Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

- *D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106". e successive modifiche apportate dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018; - L.R. n. 65 del 22/07/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano"*; -

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore)*

- Legge Regionale 19 febbraio 2020, n. 11 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015")
- Legge Regionale 26 novembre 2019 , n. 71 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo"
- DGR 15.05.2023 n. 533 Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali (Comuni, Province e città metropolitana di Firenze) per la realizzazione nelle scuole e nelle associazioni sportive di progetti in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

La procedura del presente Avviso di Manifestazione d'interesse è in attuazione della Determinazione n. del 30.06.2023 della Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili Dott.ssa Michela Casarosa.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Michela Casarosa.

Art. 3

TARGET DEI GIOVANI BENEFICIARI

Il progetto è indirizzato alle ragazze ed ai ragazzi in età utile per la frequenza della scuola secondaria di primo e secondo grado della città di Livorno.

Art. 4

SOGGETTI AI QUALI E' RIVOLTO IL SEGUENTE AVVISO

La partecipazione al presente Avviso è riservata agli Enti del Terzo Settore in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni del Terzo Settore alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla crescita culturale, partecipativa e del benessere delle nuove generazioni .

Per Enti del Terzo Settore si fa riferimento a quelli individuati dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 che perseguono, come scopo statutario, attività educativo/formative ed in possesso alla data di scadenza dei requisiti sotto specificati (Art.5).

Art. 5

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

1. Requisiti di partecipazione di ordine generale :

1.a) E' necessario che il soggetto attuatore sia in possesso della idoneità morale e professionale (essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici-D.Lgs.50/2016- applicato per analogia)

1.b) iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui all'articolo 45 del medesimo D.Lgs. 117/2017, con sede o ambito di operatività nel territorio della Regione Toscana, che nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, e non avere procedure di cancellazione in corso.

2.Requisiti di idoneità tecnico-professionale:

2.a) Il Referente/Coordinatore del Progetto dovrà possedere almeno una laurea triennale in materie umanistiche

2.b) La partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti di dichiarati dai soggetti interessati.

Art. 6

PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN RAGGRUPPAMENTO INFORMALE TEMPORANEO

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in raggruppamento informale temporaneo dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 4 e rispettare quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso.

Nel caso di partecipazione nella forma di raggruppamento informale temporaneo:

- a)** la domanda deve essere redatta da un solo soggetto che assume il ruolo di capofila del partenariato e di responsabile unico del budget che dovrà essere messo a disposizione dei beneficiari per la realizzazione dei progetti.
- b)** la dichiarazione di raggruppamento (Allegato A4 del presente Avviso) deve essere firmata da ogni legale rappresentante dei soggetti partecipanti.
- c)** Tutti i partners partecipanti, dovranno presentare l'auto-dichiarazione prevista dall'Allegato A3 (dettagli del trattamento) dall'avviso.

Art. 7

CONVENZIONE

I rapporti tra il Comune e il Soggetto/i attuatore/i saranno regolati da apposita Convenzione ai sensi dell'art.56 del vigente codice del Terzo Settore - stipulata tra il/i medesimo/i ed il Settore Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Livorno. Nella convenzione saranno altresì definiti e regolati i rapporti tra l'aggiudicatario, l'Amministrazione e tutti gli altri eventuali partner, oltre che le condizioni relative alle modalità di rendicontazione e di verifica dell'attuazione del progetto e l'uso dei locali, eventualmente, messi a disposizione.

ART. 8

OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

I soggetti aggiudicatari garantiscono:

- che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività;
- di osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni, malattie connesse all'attività, nonché la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi del personale impiegato oltre a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia;
- di rispettare tutte le norme di legge nei confronti del personale impiegato;
- di applicare nei confronti del personale volontario quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017;
- di osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- di rispettare tutte le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.

I soggetti aggiudicatari si impegnano altresì:

- a collaborare strettamente con tutti gli eventuali soggetti coinvolti nella progettazione;

- a garantire il monitoraggio e la valutazione dell'avanzamento del progetto e delle iniziative realizzate;
- a realizzare le attività progettuali secondo la suddivisione dei compiti tra i partner.
- a concorrere, nelle azioni di propria competenza, con proprie risorse sia finanziarie, umane, strumentali o servizi;

Art. 9

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il progetto dovrà essere redatto come indicato nell'Allegato A2 (Proposta progettuale) del presente Avviso e dovrà tenere conto dei Criteri di valutazione utilizzati per la selezione dei progetti, come descritti all'Art.13.

Le proposte progettuali, dovranno:

- realizzarsi a partire dall' anno scolastico 2023/2024 dovranno concludersi entro il 31.12.2024;
- svolgersi in orario scolastico o in orario extrascolastico, all'interno delle scuole o in altri ambienti come le associazioni sportive in cui i fenomeni del bullismo e cyberbullismo possono svilupparsi;
- essere destinati a ragazze e ragazzi in età utile per la frequenza della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- rafforzare il protagonismo giovanile, coinvolgendo i giovani nel ruolo di agenti di cambiamento e innovazione sociale per il miglioramento del benessere psicologico e relazionale sensibilizzandoli, in particolare, al tema del bullismo e cyberbullismo e l'uso consapevole degli strumenti informatici attraverso la metodologia educativa della **peer education**;

Le azioni della proposta progettuale, a titolo esemplificativo, potranno consistere in:

- Programmi di tutoraggio tra pari
- Programmi di educazione alla salute tra pari
- Gruppi di discussione tra pari
- Programmi di mentoring tra pari
- Giornate ed eventi di sensibilizzazione
- Campagne di sensibilizzazione sui social media
- Creazione di forum on line
- Iniziative di educazione digitale
- Laboratori educativi

I progetti potranno altresì ricomprendere tutte le attività necessarie all'attivazione delle azioni come sopra evidenziate, quali, ad esempio, incontri e corsi di formazione per insegnanti, per responsabili e operatori delle associazioni, per le ragazze e i ragazzi destinati al tutoraggio e al mentoring, e incontri con i genitori.

Art. 10

MODALITA' DI COPERTURA SPESE E DURATA DEL PROGETTO

1. Il rimborso previsto a copertura del progetto che verrà realizzato, come da risorse stanziare dalla Regione Toscana è pari a € **12.000,00**. L'Amministrazione Comunale rimborserà al soggetto aggiudicatario unicamente

- le spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle attività progettuali.
2. Nella co-progettazione, come previsto all'articolo 11 comma 3 della L.R. Toscana n. 65 del 22/07/2020, gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.
 3. L'avvio della co-progettazione deve avvenire entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della procedura comparativa. Alla conclusione del progetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso.
 4. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la convenzione.

Art. 11

PROCEDIMENTO DI SELEZIONE

L'Amministrazione Comunale provvederà all'esame formale delle istanze di partecipazione pervenute entro i termini del presente avviso, fatta salva la possibilità di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni ai soggetti partecipanti.

Si procederà, quindi, con le ammissioni ed eventuali esclusioni e con la trasmissione della lista dei soggetti ammessi ad una Commissione Tecnica nominata - successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature - dalla Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili. La Commissione provvederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle istanze di partecipazione ammesse in base ai criteri qualitativi definiti al successivo Art. 13.

L'Amministrazione si riserva di prevedere l'ipotesi in cui diverse e distinte proposte progettuali presentate dagli ETS, singolo e associati, potrebbero essere tra loro integrate, in modo da configurare una "proposta progettuale unitaria" e di procedere altresì alla co-progettazione, anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea

Art. 12

CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione dalla selezione le istanze:

- a) pervenute dopo il termine della scadenza stabilito nel presente Avviso;
- b) mancato possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate.

Art. 13

CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione tecnica potrà attribuire un punteggio massimo di **100 punti** suddivisi e assegnati secondo i seguenti criteri di valutazione:

1. Qualità complessiva della proposta: 40 punti

Il contenuto dei progetti dovrà consistere nella programmazione e realizzazione di azioni che, coinvolgendo le ragazze e i ragazzi come protagonisti privilegino, come metodologie d'intervento, lo strumento della peer education. Le azioni devono essere volte a migliorare in senso generale il clima all'interno dei contesti in cui si attuano,

sensibilizzando al tema del bullismo e cyberbullismo e favorendo la responsabilizzazione attiva delle ragazze e dei ragazzi coinvolti, il miglioramento del benessere psicologico e relazionale, lo sviluppo di relazioni consapevoli e rispettose, il rispetto della dignità delle persone, la valorizzazione delle diversità, il contrasto alle discriminazioni, l'uso consapevole degli strumenti informatici e di internet, la promozione e il rafforzamento del senso di inclusione con particolare attenzione alle ragazze e ai ragazzi in situazione di svantaggio e perciò particolarmente fragili.

2 Attitudine del progetto a creare rapporti di rete: 15 punti

Coinvolgimento di scuole o associazioni sportive.

3. Requisiti di idoneità tecnico-professionale: 20 punti

3.1 Valutazione curriculum del soggetto identificato come coordinatore/referente in coerenza con le competenze ed i requisiti richiesti nell'avviso (art.5, lettera 2.a.): **10 punti**

3.2 Valutazione competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso (art.5, lettera 2.b.): **10 punti**

4. Incidenza del cofinanziamento del partner sul costo totale del progetto: 10 punti come di seguito ripartiti;

fino al 20% del cofinanziamento punti 6;

fino al 25 % del cofinanziamento punti 8;

30% in poi del cofinanziamento punti 10;

5. Progetti che evidenziano collegamenti con altri progetti promossi in materia dalla Regione Toscana: 15 punti

La Commissione individuerà, quale partner, il soggetto che avrà presentato la proposta progettuale ritenuta più meritevole, sulla base dei punteggi attribuiti.

In caso di parità di punteggio, si procederà con la co-progettazione condivisa tra i due soggetti che prevede la formulazione del progetto definitivo da realizzare e la definizione del budget complessivo.

Art. 14

FASI DEL PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE

Il lavoro di progettazione partecipata di cui al presente avviso è condotto dal Comune di Livorno e si articola nelle seguenti fasi:

a) Costituzione del “**tavolo di co-progettazione**” composto da referenti dell'*Ufficio Sistemi Scolastici Integrati Rete scolastica, CRED e CIAF* e dal soggetto selezionato;

b) Elaborazione e stesura condivisa del progetto e organizzazione delle attività.

La fase di co-progettazione sarà attiva durante tutto il percorso progettuale e vedrà, quando prevista, la presenza dei partner presenti nell'accordo di partenariato.

c) Il Settore Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Livorno, tramite l'*Ufficio Sistemi Scolastici Integrati Rete scolastica, CRED e CIAF*, effettuerà il monitoraggio e la valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

d) I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo. Il progetto dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Livorno, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Livorno.

Art. 15

SPESE AMMESSE ALLA RENDICONTAZIONE

Il soggetto aggiudicatario, come ciascun partner, dovrà eseguire le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti affidati. I partner di progetto hanno l'obbligo di rendicontare le proprie spese a costi reali.

I giustificativi di spesa e di pagamento delle spese rendicontate dai partner dovranno essere assunti nella documentazione dell'Ente Capofila e consegnati al Comune.

Art. 16

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il Comune di Livorno procederà, prima dell'attivazione del partenariato e successivamente nelle fasi di liquidazione, a verificare, la regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del soggetto aggiudicatario, se previsto.

Il partner singolo o il capofila è tenuto a presentare, con la periodicità e le modalità definite in sede di co-progettazione, relazioni sullo stato di attuazione, corredate da rendicontazione economica relativa alle spese sostenute e alle eventuali altre entrate acquisite e da specifiche relative alle attività svolte. La relazione e i documenti di rendicontazione economica/progettuale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del partner o del capofila. In caso di partenariato il contributo sarà erogato alla realtà capofila.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Livorno www.comune.livorno.it le informazioni e i documenti relativi alle proposte che hanno usufruito di contributi.

Art. 17

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. I concorrenti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Istruzione e politiche Giovanili - con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.

2. La documentazione da inviare deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o procuratore del soggetto partecipante. Le proposte da parte dei soggetti partecipanti saranno accolte **fino al giorno 9 luglio, mediante PEC** all'indirizzo: comune.livorno@postacert.toscana.it con oggetto **“Avviso pubblico Rivolto alla Richiesta di MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per progetti di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.**

L'istanza di partecipazione (**Allegato A1**) deve essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- Copia del documento d'identità del dichiarante
- Curriculum dell'Associazione
- Curriculum del referente/coordinatore e degli operatori coinvolti direttamente nel progetto (specificare, su ogni curriculum, il ruolo di coordinatore o di operatore)
- Atto Costitutivo e Statuto del soggetto concorrente/Soggetto Capofila dal quale si evinca che tra le finalità perseguite vi sia quella educativa/formativa con particolare riferimento alle attività oggetto del presente avviso
- Proposta progettuale seguendo le indicazioni dell'Allegato A2
- Dettagli del trattamento Allegato A3
- Dichiarazione di raggruppamento informale temporaneo (se prevista) - Allegato A4
- Impegno a stipulare apposita assicurazione a favore dei propri volontari sia contro gli infortuni e le malattie connessi alle attività prestate nell'ambito del progetto sia per la responsabilità civile verso i terzi esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

Art. 18

SUPERVISIONE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale mantiene, tramite il Settore Istruzione e Politiche Giovanili, la titolarità di determinazione e la verifica dei programmi, concordando con il soggetto aggiudicatario le modalità tecnico-organizzative e di verifica delle varie attività. Le attività degli operatori /coordinatore saranno svolte con la supervisione del Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili.

Art. 19

VARIANTI

Non potranno essere accolte modifiche relative agli elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato l'aggiudicazione. Tutte le richieste di modifica dell'aggiudicatario dovranno essere oggetto di specifica approvazione da parte dell'Amministrazione.

Art. 20

CODICE DI COMPORTAMENTO

Il proponente dichiara di attenersi e di far applicare ai propri operatori/volontari gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) in particolare per ciò che attiene alle norme relative all'accettazione di regali, compensi o altre utilità, agli obblighi di astensione dal prendere decisioni o svolgere attività in situazione di conflitto anche potenziali di interessi personali, del coniuge, dei conviventi dei parenti affini entro il secondo grado.

Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura anche non patrimoniali compresi quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche o sindacali.

Art. 21

PUBBLICITÀ DELL'AVVISO - CONTATTI E DOCUMENTI DELLA SELEZIONE

Copia integrale dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati sono disponibili nel sito istituzionale del Comune di Livorno alla pagina Bandi Gare Concorsi nella sezione

Avvisi. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle buste, saranno comunicate alla suddetta pagina fino al giorno antecedente la chiusura della procedura. Il Settore cui è attribuito il procedimento è il Settore Istruzione e Politiche Giovanili.

Per richiesta di informazioni relativamente al presente avviso, è possibile inviare comunicazione a cred@comune.livorno.it indicando nell'oggetto **Avviso pubblico Rivolto alla Richiesta di MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per progetti di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo**

Art. 22

TRATTAMENTO DEI DATI – INFORMATIVA

1. In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il **responsabile** della **protezione** dei **dati** (R.P.D.) è la società Consolve s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Marco Giuri - email marcogiuri@studiogiuri.it - (Ordinanza del Sindaco n. 77 del 13/04/2021).

3. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

4. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

5. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

6. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

16 Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

7. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono “Responsabili del trattamento” di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento “Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Allegati al presente Avviso

- Allegato A1: Istanza di partecipazione
- Allegato A2: Proposta progettuale (indicazioni)
- Allegato A3: Dettagli del trattamento
- Allegato A4: Dichiarazione di raggruppamento informale temporaneo